

Société anonyme 33 A, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo RCS Lussemburgo n. B 154210 (la "Società di gestione")

www.ubs.com

Comunicazione ai titolari di quote di UBS (Lux) Bond Fund (il "Fondo")

Il Consiglio di amministrazione della Società di gestione desidera comunicarle le seguenti modifiche al prospetto informativo del Fondo, che appariranno nella versione di settembre 2022:

1. Il comparto **UBS (Lux) Bond Fund – CHF** viene ridenominato **UBS (Lux) Bond Fund – CHF Flexible**. Il profilo dell'investitore tipo è stato riformulato come segue: "Il Comparto, a gestione attiva, si rivolge agli investitori che intendono investire in un portafoglio diversificato di titoli di debito e diritti di credito denominati principalmente in CHF ed emessi da organismi internazionali e sovranazionali, da emittenti pubblici, semi-pubblici o privati."

La politica d'investimento del Comparto viene completamente riformulata e recita ora come segue: "UBS Asset Management classifica questo Comparto come Fondo con integrazione ESG che tuttavia non promuove particolari caratteristiche ESG né persegue obiettivi di sostenibilità o di impatto specifici. Il Comparto, a gestione attiva, utilizza l'indice SBI® Foreign AAA-BBB (TR) Index come indice riferimento per finalità di costruzione del portafoglio e raffronto della performance. Per le classi di quote recanti la dicitura "hedged" nella denominazione vengono utilizzate versioni dell'indice con copertura valutaria, se disponibili. Sebbene una parte del portafoglio possa essere investita negli stessi strumenti e secondo le stesse ponderazioni dell'indice di riferimento, il Gestore del portafoglio non è vincolato all'indice di riferimento nella selezione degli strumenti. In particolare, il Gestore del portafoglio può, a sua discrezione, investire in obbligazioni di emittenti non inclusi nell'indice di riferimento elo investire in settori secondo una ponderazione diversa rispetto a quella dell'indice di riferimento, al fine di sfruttare le opportunità d'investimento. In periodi di elevata volatilità del mercato la performance del Comparto può quindi divergere sensibilmente da quella del benchmark.

Nell'ambito della politica generale d'investimento, il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in titoli di debito e diritti di credito denominati in CHF ed emessi da organismi internazionali e sovranazionali, emittenti pubblici, semi-pubblici o privati.

Il Comparto può altresì investire fino a un terzo del proprio patrimonio in titoli di debito e diritti di credito denominati in una valuta diversa da quella del Comparto stesso.

Al netto delle liquidità, il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, exchangeable bond e obbligazioni cum warrant nonché in "convertible debentures". Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in obbligazioni convertibili contingenti ("contingent convertible bonds" o "CoCo").

Il Comparto può altresì investire fino a un massimo del 10% del suo patrimonio, al netto delle liquidità, in titoli di partecipazione, diritti di partecipazione e warrant nonché in azioni, altre quote di partecipazione e buoni di godimento acquisiti tramite l'esercizio di diritti di conversione e di sottoscrizione o di opzioni nonché in warrant residui derivanti dalla vendita separata di ex obbligazioni, come pure in titoli di partecipazione acquistati tramite tali warrant.

I titoli di partecipazione acquisiti mediante esercizio o sottoscrizione devono essere venduti entro e non oltre 12 mesi dal loro acquisto.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in ABS, MBS, CMBS e CDO/CLO. I rischi connessi sono descritti nelle sezioni "Rischi associati all'utilizzo di ABS/MBS" o "Rischi associati all'utilizzo di CDO/CLO".

Il Comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in strumenti a tasso fisso denominati in RMB negoziati sul China Interbank Bond Market ("CIBM") o tramite Bond Connect. Tali strumenti possono tra l'altro includere titoli emessi da governi, istituti parastatali, banche, aziende e altri istituti nella Repubblica popolare cinese ("RPC" o "Cina") e ammessi alla negoziazione diretta sul CIBM o tramite Bond Connect. I rischi a ciò connessi sono più dettagliatamente descritti nelle sezioni "Indicazioni sui rischi in relazione a investimenti sul China Interbank Bond Market" e "Indicazioni sui rischi in relazione a investimenti sul CIBM tramite Northbound Trading Link nell'ambito di Bond Connect".

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

Inoltre, il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in obbligazioni dei mercati emergenti. Con mercato emergente (emerging market) si intende un paese che si trova in fase di evoluzione verso un moderno stato industrializzato. Caratteristiche tipiche di tali paesi sono reddito medio di livello basso o intermedio e nella maggior parte dei casi elevati tassi di crescita.

I mercati emergenti si trovano in uno stadio iniziale del loro sviluppo e comportano pertanto un rischio superiore di espropriazione, statalizzazione e insicurezza sociale, politica ed economica. I rischi connessi agli investimenti nei mercati emergenti sono descritti nella sezione "Indicazioni sui rischi". Per i motivi menzionati, il presente Comparto si rivolge in particolare a investitori consapevoli del rischio.

Inoltre, il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in titoli di debito e diritti di credito di qualità inferiore. Gli investimenti di qualità inferiore possono offrire rendimenti superiori alla media rispetto agli investimenti in titoli di emittenti di prim'ordine ma possono altresì comportare un rischio di insolvenza più elevato.

Nell'ottica di un'efficiente gestione del portafoglio, secondo le disposizioni del capitolo "Tecniche e strumenti particolari aventi ad oggetto titoli e strumenti del mercato monetario" il Comparto può investire in tutti gli strumenti derivati ivi elencati. I sottostanti consentiti comprendono in particolare gli strumenti elencati al punto 1. 1 g) ("Investimenti consentiti per il Fondo").

L'utilizzo di derivati è un elemento centrale per il consequimento degli obiettivi di investimento del Comparto. Per l'attuazione della strategia di investimento, il Gestore del portafoglio acquista strumenti derivati con finalità di investimento negli strumenti consentiti dalla legge e previsti dalla politica d'investimento, senza tuttavia esporsi direttamente agli strumenti sottostanti. Si utilizzano derivati per assumere e coprire l'esposizione del portafoglio al mercato. Si segnalano inoltre agli investitori i rischi descritti nella sezione "Utilizzo di strumenti finanziari derivati", che in questo caso sono particolarmente significativi per via dell'effetto leva elevato. Il comparto può utilizzare derivati su tassi d'interesse come futures su tassi d'interesse, futures su obbligazioni, swap su tassi d'interesse, opzioni su futures su tassi d'interesse, opzioni su futures su obbligazioni e swaption per assumere posizioni lunghe o corte nette su singole curve dei rendimenti, a condizione che al livello del fondo venga mantenuta nel complesso una duration lunga netta. Il comparto può utilizzare derivati su crediti come titoli legati a crediti, credit default swap su diversi tipi di sottostanti (singoli emittenti, indici di credito, indici di ABS o altri indici obbligazionari) per assumere posizioni lunghe o corte nette in singoli segmenti di mercato (regioni, settori, categorie di rating), valute o emittenti, a condizione che al livello del fondo venga mantenuta nel complesso una duration lunga netta. Il comparto può utilizzare total return swap su indici obbligazionari per assumere posizioni lunghe o corte in un particolare mercato obbligazionario. Inoltre, il comparto investe in titoli "to be announced" (TBA), ossia in titoli garantiti da ipoteche (mortgage-backed securities o MBS) che vengono comunicati in una data futura. Si tratta di contratti altamente liquidi che vengono utilizzati per l'acquisto o la vendita di MBS di un'autorità statunitense in un determinato momento. Di norma, negli Stati Uniti i titoli garantiti da ipoteche vengono negoziati su base "to be announced" (TBA). La caratterística principale di un'operazione TBA è che la denominazione esatta dei titoli da consegnare all'acquirente al momento dell'operazione non è stabilita con precisione, il che favorisce la liquidità del mercato a termine. Nel rispetto dei limiti precedentemente esposti, il Gestore del portafoglio del Comparto attua approcci attivi su valute in chiave opportunistica, al fine di generare un valore aggiunto per il portafoglio. La strategia valutaria consiste nell'assumere posizioni in valute nazionali. È possibile partecipare alla performance delle valute con una partecipazione diretta, ossia mediante l'acquisto di titoli denominati nella divisa prescelta, con una partecipazione indiretta, ossia mediante derivati, o con una combinazione di entrambi i metodi. Il Comparto può impiegare derivati su valute come contratti a termine su valute, non-deliverable forward (NDF), swap su valute e opzioni su valute per incrementare o ridurre le esposizioni a diverse valute, con la possibilità di assumere posizioni lunghe o corte nette su singole valute."

Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili."

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

Il metodo di calcolo del rischio complessivo passa dall'"approccio fondato sugli impegni" a quello del "VaR assoluto" con un effetto leva atteso di 0-500%.

Commissioni

		Commissione di gestione forfetaria	
	Commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima (commissione di gestione massima) annua per le classi di		
	massima) annua	quote recanti la dicitura "hedged"	
		nella propria denominazione	
Classi di quote recanti la dicitura "P" nella	0.790%	0,840%	
1	(0.630%)	(0,670%)	
Classi di quote recanti la dicitura "N" nella	1,020%	1,070%	
	(0,820%)	(0,860%)	
Classi di quote recanti la dicitura "K-1"		0,500%	
		(0,400%)	
nella propria denominazione Classi di quote recanti la dicitura "K-B'	0,065%	0,065%	
	(0,000%)	(0,000%)	
Classi di quote recanti la dicitura "K-X"	0,000%	0,000%	
nella propria denominazione	(0,000%)	(0,000%)	
Classi di quote recanti la dicitura "F" nella	0,240%	0,270%	
propria denominazione	(0,190%)	(0,220%)	
Classi di quote recanti la dicitura "Q" nella	0,460%	0,510%	
propria denominazione	(0,370%)	(0,410%)	
Classi di quote recanti la dicitura "I-A1"	0,370%	0,400%	
	(0,300%)	(0,320%)	
Classi di quote recanti la dicitura "I-A2"	0,300%	0,400%	
	(0,240%)	(0,260%)	
Classi di quote recanti la dicitura "I-A3"	0,240%	0,270%	
1 1	(0,190%)	(0,220%)	
Classi di quote recanti la dicitura "I-B"	0,065%	0,065%	
	(0,000%)	(0,000%)	
Classi di quote recanti la dicitura "I-X"	0,000%	0,000%	
	(0,000%)	(0,000%)	
Classi di quote recanti la dicitura "U-X"		0,000%	
nella propria denominazione	(0,000%)	(0,000%)	

2. Il comparto UBS (Lux) Bond Fund – Full Cycle Asian Bond (USD) viene ridenominato UBS (Lux) Bond Fund – Asia Flexible (USD). Il profilo dell'investitore tipo è stato riformulato come segue: "// Comparto, a gestione attiva, si rivolge agli investitori che intendono investire in un comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e in un portafoglio diversificato di obbligazioni emesse principalmente nella regione Asia Giappone escluso. Il rischio di credito e di tasso d'interesse viene adeguato ai cicli economici e del mercato finanziario mediante l'impiego di derivati."

La politica d'investimento del Comparto viene completamente riformulata e recita ora come segue: "Questo Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ed è classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Gestore del portafoglio utilizza un UBS ESG Consensus Score per identificare gli emittenti per l'universo d'investimento che evidenziano solide caratteristiche di performance ambientale e sociale o un alto profilo di sostenibilità. L'UBS ESG Consensus Score è una media ponderata normalizzata dei dati sulle valutazioni ESG provenienti da fornitori interni ed esterni riconosciuti. Piuttosto che fare affidamento solo sul rating ESG di un singolo fornitore, l'approccio del Consensus Score incrementa la credibilità in termini di qualità del profilo di sostenibilità.

L'UBS ESG Consensus Score valuta i fattori di sostenibilità come la performance legata ai criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance, ESG) dei rispettivi emittenti. Tali fattori ESG riguardano i principali settori in cui operano gli emittenti e la loro efficacia nella gestione dei rischi ESG. I fattori ambientali e sociali possono includere (a titolo esemplificativo): impronta

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

ambientale ed efficienza operativa, gestione del rischio ambientale, cambiamento climatico, utilizzo delle risorse naturali, inquinamento e gestione dei rifiuti, standard occupazionali e controllo della catena di approvvigionamento, capitale umano, diversità del consiglio di amministrazione, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza dei prodotti e politiche antifrode e anticorruzione. Le singole posizioni del Comparto dispongono di un UBS ESG Consensus Score (su una scala da 0 a 10, dove 10 rappresenta il miglior profilo di sostenibilità).

Il Comparto promuove le seguenti caratteristiche ESG:

• mantenimento di un profilo di sostenibilità migliore rispetto a quello del suo indice di riferimento e/o investimenti per almeno il 51% del patrimonio in emittenti con un profilo di sostenibilità che si colloca nella prima metà della scala dell'UBS ESG Consensus Score.

I contanti e gli strumenti di investimento sprovvisti di rating non sono inclusi nel calcolo.

Il Comparto, a gestione attiva, utilizza l'indice JP Morgan Asia Credit Index (JACI) USD come indice di riferimento per finalità di costruzione del portafoglio, di valutazione della performance, di raffronto del profilo di sostenibilità e di gestione del rischio. Il benchmark non è concepito per promuovere le caratteristiche ESG. Il profilo di sostenibilità del Comparto è misurato rispetto al profilo del suo benchmark e i risultati vengono calcolati almeno una volta all'anno sulla base dei rispettivi profili mensili e pubblicati nella relazione annuale. Per le classi di quote recanti la dicitura "hedged" nella denominazione vengono utilizzate versioni dell'indice con copertura valutaria, se disponibili. Sebbene una parte del portafoglio possa essere investita negli stessi strumenti e secondo le stesse ponderazioni dell'indice di riferimento, il Gestore del portafoglio non è vincolato all'indice di riferimento nella selezione degli strumenti. In particolare, il Gestore del portafoglio può, a sua discrezione, investire in obbligazioni di emittenti non inclusi nell'indice di riferimento e/o investire in settori secondo una ponderazione diversa rispetto a quella dell'indice di riferimento, al fine di sfruttare le opportunità d'investimento. In periodi di elevata volatilità del mercato la performance del Comparto può quindi divergere sensibilmente da quella del benchmark.

In linea con la politica generale d'investimento sopra descritta, il Comparto investe la maggior parte del proprio patrimonio in strumenti di debito e in crediti emessi da organismi internazionali e sovranazionali, istituzioni del settore pubblico e semi-pubblico e società che hanno la propria sede o operano principalmente in Asia. L'orientamento del portafoglio nei confronti del rischio di credito e di tasso d'interesse sarà adeguato ai cicli economici e del mercato finanziario mediante l'impiego di derivati. Il Comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in strumenti a tasso fisso denominati in RMB negoziati sul China Interbank Bond Market ("CIBM") o tramite Bond Connect. Tali strumenti possono tra l'altro includere titoli emessi da governi, istituti parastatali, banche, aziende e altri istituti nella Repubblica popolare cinese ("RPC" o "Cina") e ammessi alla negoziazione diretta sul CIBM o tramite Bond Connect. I rischi a ciò connessi sono più dettagliatamente descritti nelle sezioni "Indicazioni sui rischi in relazione a investimenti sul China Interbank Bond Market" e "Indicazioni sui rischi in relazione a investimenti sul CIBM tramite Northbound Trading Link nell'ambito di Bond Connect". L'obiettivo di investimento del Fondo nel medio-lungo periodo consiste nel conseguire un rendimento complessivo competitivo. Il Gestore del portafoglio intende raggiungere tale obiettivo tramite un'asset allocation dinamica in grado di prevedere l'evoluzione delle condizioni di mercato, facendo ricorso a posizioni long volte ad aumentare l'esposizione o ad accrescere il valore o a posizioni short sintetiche per fini di copertura tramite l'impiego di strumenti finanziari derivati consentiti dalla legge. Il Comparto non effettua in nessun momento vendite allo scoperto fisiche.

Per conseguire l'obiettivo d'investimento il Comparto può acquistare o vendere, nella misura consentita dalla legge, contratti a termine, swap (inclusi IRS/NDIRS, TRS, CDS, CDS su indici e NDS), forward/non-deliverable forward, opzioni, obbligazioni total return, credit linked note, obbligazioni convertibili, titoli del mercato monetario/liquiditàmezzi liquidi e altri strumenti d'investimento idonei e ammessi dalla legge. Tali strumenti d'investimento possono pertanto essere utilizzati per fini di copertura e per partecipare all'evoluzione attesa del mercato.

I non-deliverable forward ("NDF") consentono di assumere posizioni valutarie e di coprirle dai rischi di cambio, senza che sia necessario trasferire fisicamente le valute o effettuare operazioni valutarie sui rispettivi mercati. Con questo metodo è possibile ridurre al minimo il rischio di controparte e i costi connessi alla detenzione di valute locali, nonché eventuali limiti alle esportazioni. Di norma, la

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

negoziazione locale di NDF in USD tra due controparti estere non è soggetta alla vigilanza delle autorità del paese in cui si svolgono le operazioni.

Il Comparto può investire in obbligazioni con rating diverso da investment grade potenzialmente in grado di generare rendimenti superiori alla media. Tali investimenti comportano tuttavia un rischio di insolvenza più elevato rispetto agli investimenti in emittenti di prim'ordine. Il Comparto non può investire più del 10% del proprio patrimonio in obbligazioni con rating inferiore a CCC o con merito di credito equivalente.

Il Comparto può investire complessivamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in ABS, MBS, CMBS e CDO/CLO. I rischi connessi sono descritti nelle sezioni "Rischi associati all'utilizzo di ABS/MBS" o "Rischi associati all'utilizzo di CDO/CLO".

Gli investimenti in paesi asiatici possono registrare una performance più volatile e in determinate circostanze possono evidenziare una liquidità inferiore rispetto agli investimenti nei paesi europei. Inoltre, le misure di controllo dei paesi in cui il Comparto investe potrebbero rivelarsi meno rigorose di quelle adottate in paesi più sviluppati e i metodi di calcolo, revisione e rendicontazione potrebbero non corrispondere agli standard applicati in paesi più evoluti. Per queste ragioni, il Comparto è indicato soprattutto per investitori consapevoli di questi rischi.

Il Comparto può investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti particolari aventi ad oggetto titoli e strumenti del mercato monetario", a condizione che le limitazioni ivi illustrate vengano rispettate. I sottostanti consentiti comprendono in particolare gli strumenti elencati al punto 1.1 g) ("Investimenti consentiti per il Fondo").

Inoltre, in conformità con il Regolamento (UE) 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia"), dal 1° gennaio 2022 per un prodotto finanziario classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento sulla trasparenza (SFDR) che promuove caratteristiche ambientali devono essere fornite ulteriori informazioni al riguardo. Occorre altresì descrivere come e in che misura effettua investimenti in attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Per mancanza di dati affidabili, aggiornati e verificabili, il Comparto non è tuttavia in grado di produrre i dati richiesti a partire dal 1° gennaio 2022. Il Comparto non si impegna a effettuare una percentuale minima di investimenti che possono essere classificati come ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Alla luce degli aspetti emergenti dai recenti e continui sviluppi del finanziamento sostenibile a livello europeo, questi dati verranno aggiornati appena la Società di gestione avrà a disposizione le informazioni necessarie. Potrebbe eventualmente essere aggiornato il prospetto informativo per descrivere come e in che misura gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario confluiscono ad attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Commissioni	massima (commissione di gestione massima) annua	Commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) annua per le classi di quote recanti la dicitura "hedged" nella propria denominazione
Classi di quote recanti la dicitura "P" nella	1,300%	1,350%
propria denominazione	(1,040%)	(1,080%)
Classi di quote recanti la dicitura "N" nella	1,560%	1,610%
propria denominazione	(1,250%)	(1,290%)
Classi di quote recanti la dicitura "K-1" nella propria denominazione		0,880% (0,700%)
Classi di quote recanti la dicitura "K-B"	0,115%	0,115%
nella propria denominazione	(0,000%)	(0,000%)

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

Classi di quote recanti la dicitura "K-X"	0,000%	0,000%
nella propria denominazione	(0,000%)	(0,000%)
Classi di quote recanti la dicitura "F" nella	0,480%	0,510%
propria denominazione	(0,380%)	(0,410%)
Classi di quote recanti la dicitura "Q" nella	0,780%	0,830%
propria denominazione	(0,620%)	(0,660%)
Classi di quote recanti la dicitura "I-A1"	0,600%	0,630%
, ,	(0,480%)	(0,500%)
Classi di quote recanti la dicitura "I-A2"	0,530%	0,560%
nella propria denominazione	(0,420%)	(0,450%)
Classi di quote recanti la dicitura "I-A3"	0,480%	0,510%
nella propria denominazione	(0,380%)	(0,410%)
Classi di quote recanti la dicitura "I-B" nella	0,115%	0,115%
propria denominazione	(0,000%)	(0,000%)
Classi di quote recanti la dicitura "I-X" nella	0,000%	0,000%
propria denominazione	(0,000%)	(0,000%)
Classi di quote recanti la dicitura "U-X"	0,000%	0,000%
nella propria denominazione	(0,000%)	(0,000%)

3. La politica d'investimento del comparto **UBS (Lux) Bond Fund – AUD**, che rientrerà in futuro nell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, viene modificata in modo sostanziale come segue:

"Questo Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ed è classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Gestore del portafoglio utilizza un UBS ESG Consensus Score per identificare gli emittenti per l'universo d'investimento che evidenziano solide caratteristiche di performance ambientale e sociale o un alto profilo di sostenibilità. L'UBS ESG Consensus Score è una media ponderata normalizzata dei dati sulle valutazioni ESG provenienti da fornitori interni ed esterni riconosciuti. Piuttosto che fare affidamento solo sul rating ESG di un singolo fornitore, l'approccio del Consensus Score incrementa la credibilità in termini di qualità del profilo di sostenibilità.

L'UBS ESG Consensus Score valuta i fattori di sostenibilità come la performance legata ai criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance, ESG) dei rispettivi emittenti. Tali fattori ESG riguardano i principali settori in cui operano gli emittenti e la loro efficacia nella gestione dei rischi ESG. I fattori ambientali e sociali possono includere (a titolo esemplificativo): impronta ambientale ed efficienza operativa, gestione del rischio ambientale, cambiamento climatico, utilizzo delle risorse naturali, inquinamento e gestione dei rifiuti, standard occupazionali e controllo della catena di approvvigionamento, capitale umano, diversità del consiglio di amministrazione, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza dei prodotti e politiche antifrode e anticorruzione. Le singole posizioni del Comparto dispongono di un UBS ESG Consensus Score (su una scala da 0 a 10, dove 10 rappresenta il miglior profilo di sostenibilità).

Il Comparto promuove le seguenti caratteristiche ESG:

• mantenimento di un profilo di sostenibilità migliore rispetto a quello del suo indice di riferimento e/o investimenti per almeno il 51% del patrimonio in emittenti con un profilo di sostenibilità che si colloca nella prima metà della scala dell'UBS ESG Consensus Score.

I contanti e gli strumenti di investimento sprovvisti di rating non sono inclusi nel calcolo."

Inoltre in futuro l'indice Bloomberg AusBond Composite Index sarà utilizzato anche per finalità di raffronto del profilo di sostenibilità. "Il benchmark non è concepito per promuovere le caratteristiche ESG. Il profilo di sostenibilità del Comparto è misurato rispetto al profilo del suo benchmark e i risultati vengono calcolati almeno una volta all'anno sulla base dei rispettivi profili mensili e pubblicati nella relazione annuale."

"Inoltre, in conformità con il Regolamento (UE) 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia"), dal 1° gennaio 2022 per un prodotto finanziario classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento sulla trasparenza (SFDR) che promuove caratteristiche ambientali devono essere fornite ulteriori

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

informazioni al riguardo. Occorre altresì descrivere come e in che misura effettua investimenti in attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Per mancanza di dati affidabili, aggiornati e verificabili, il Comparto non è tuttavia in grado di produrre i dati richiesti a partire dal 1° gennaio 2022. Il Comparto non si impegna a effettuare una percentuale minima di investimenti che possono essere classificati come ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Alla luce degli aspetti emergenti dai recenti e continui sviluppi del finanziamento sostenibile a livello europeo, questi dati verranno aggiornati appena la Società di gestione avrà a disposizione le informazioni necessarie. Potrebbe eventualmente essere aggiornato il prospetto informativo per descrivere come e in che misura gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario confluiscono ad attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nel profilo dell'investitore tipo si segnala che il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

- 4. La politica d'investimento del comparto **UBS (Lux) Bond Fund EUR Flexible**, che rientrerà in futuro nell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, viene modificata in modo sostanziale come segue:
 - "Questo Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ed è classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.
 - Il Gestore del portafoglio utilizza un UBS ESG Consensus Score per identificare gli emittenti per l'universo d'investimento che evidenziano solide caratteristiche di performance ambientale e sociale o un alto profilo di sostenibilità. L'UBS ESG Consensus Score è una media ponderata normalizzata dei dati sulle valutazioni ESG provenienti da fornitori interni ed esterni riconosciuti. Piuttosto che fare affidamento solo sul rating ESG di un singolo fornitore, l'approccio del Consensus Score incrementa la credibilità in termini di qualità del profilo di sostenibilità.
 - L'UBS ESG Consensus Score valuta i fattori di sostenibilità come la performance legata ai criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance, ESG) dei rispettivi emittenti. Tali fattori ESG riguardano i principali settori in cui operano gli emittenti e la loro efficacia nella gestione dei rischi ESG. I fattori ambientali e sociali possono includere (a titolo esemplificativo): impronta ambientale ed efficienza operativa, gestione del rischio ambientale, cambiamento climatico, utilizzo delle risorse naturali, inquinamento e gestione dei rifiuti, standard occupazionali e controllo della catena di approvvigionamento, capitale umano, diversità del consiglio di amministrazione, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza dei prodotti e politiche antifrode e anticorruzione. Le singole posizioni del Comparto dispongono di un UBS ESG Consensus Score (su una scala da 0 a 10, dove 10 rappresenta il miglior profilo di sostenibilità).

Il Comparto promuove le seguenti caratteristiche ESG:

- mantenimento di un profilo di sostenibilità migliore rispetto a quello del suo indice di riferimento e/o investimenti per almeno il 51% del patrimonio in emittenti con un profilo di sostenibilità che si colloca nella prima metà della scala dell'UBS ESG Consensus Score.
- la percentuale del patrimonio del Comparto investita in titoli di Stato di emittenti per i quali il Risk Dashboard ESG di UBS ha evidenziato "controversie" è inferiore alla percentuale nel benchmark. Se nel benchmark non sono compresi titoli di Stato di emittenti con "controversie", nel Comparto non sono ammesse posizioni su emittenti con "controversie".

I contanti e gli strumenti di investimento sprovvisti di rating non sono inclusi nel calcolo."

Inoltre in futuro l'indice Bloomberg Euro Aggregate 500mio+ Index sarà utilizzato anche per finalità di raffronto del profilo di sostenibilità. "Il benchmark non è concepito per promuovere le caratteristiche ESG. Il profilo di sostenibilità del Comparto è misurato rispetto al profilo del suo benchmark e i risultati

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

vengono calcolati almeno una volta all'anno sulla base dei rispettivi profili mensili e pubblicati nella relazione annuale."

"Inoltre, in conformità con il Regolamento (UE) 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia"), dal 1° gennaio 2022 per un prodotto finanziario classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento sulla trasparenza (SFDR) che promuove caratteristiche ambientali devono essere fornite ulteriori informazioni al riguardo. Occorre altresì descrivere come e in che misura effettua investimenti in attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Per mancanza di dati affidabili, aggiornati e verificabili, il Comparto non è tuttavia in grado di produrre i dati richiesti a partire dal 1° gennaio 2022. Il Comparto non si impegna a effettuare una percentuale minima di investimenti che possono essere classificati come ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Alla luce degli aspetti emergenti dai recenti e continui sviluppi del finanziamento sostenibile a livello europeo, questi dati verranno aggiornati appena la Società di gestione avrà a disposizione le informazioni necessarie. Potrebbe eventualmente essere aggiornato il prospetto informativo per descrivere come e in che misura gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario confluiscono ad attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nel profilo dell'investitore tipo si segnala che il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

- 5. La politica d'investimento del comparto **UBS (Lux) Bond Fund Global Flexible**, che rientrerà in futuro nell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, viene modificata in modo sostanziale come segue:
 - "Questo Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali ed è classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.
 - Il Gestore del portafoglio utilizza un UBS ESG Consensus Score per identificare gli emittenti per l'universo d'investimento che evidenziano solide caratteristiche di performance ambientale e sociale o un alto profilo di sostenibilità. L'UBS ESG Consensus Score è una media ponderata normalizzata dei dati sulle valutazioni ESG provenienti da fornitori interni ed esterni riconosciuti. Piuttosto che fare affidamento solo sul rating ESG di un singolo fornitore, l'approccio del Consensus Score incrementa la credibilità in termini di qualità del profilo di sostenibilità.
 - L'UBS ESG Consensus Score valuta i fattori di sostenibilità come la performance legata ai criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance, ESG) dei rispettivi emittenti. Tali fattori ESG riguardano i principali settori in cui operano gli emittenti e la loro efficacia nella gestione dei rischi ESG. I fattori ambientali e sociali possono includere (a titolo esemplificativo): impronta ambientale ed efficienza operativa, gestione del rischio ambientale, cambiamento climatico, utilizzo delle risorse naturali, inquinamento e gestione dei rifiuti, standard occupazionali e controllo della catena di approvvigionamento, capitale umano, diversità del consiglio di amministrazione, salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza dei prodotti e politiche antifrode e anticorruzione. Le singole posizioni del Comparto dispongono di un UBS ESG Consensus Score (su una scala da 0 a 10, dove 10 rappresenta il miglior profilo di sostenibilità).UBS Asset Management classifica questo Comparto come Fondo con integrazione ESG che tuttavia non promuove particolari caratteristiche ESG né persegue obiettivi di sostenibilità o di impatto specifici.

Il Comparto promuove le seguenti caratteristiche ESG:

- mantenimento di un profilo di sostenibilità migliore rispetto a quello del suo indice di riferimento e/o investimenti per almeno il 51% del patrimonio in emittenti con un profilo di sostenibilità che si colloca nella prima metà della scala dell'UBS ESG Consensus Score.
- la percentuale del patrimonio del Comparto investita in titoli di Stato di emittenti per i quali il Risk Dashboard ESG di UBS ha evidenziato "controversie" è inferiore alla percentuale nel benchmark. Se

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

nel benchmark non sono compresi titoli di Stato di emittenti con "controversie", nel Comparto non sono ammesse posizioni su emittenti con "controversie".

I contanti e gli strumenti di investimento sprovvisti di rating non sono inclusi nel calcolo."

Inoltre in futuro l'indice Bloomberg Global Aggregate TR (CHF hedged) Index sarà utilizzato anche per finalità di raffronto del profilo di sostenibilità. "Il benchmark non è concepito per promuovere le caratteristiche ESG. Il profilo di sostenibilità del Comparto è misurato rispetto al profilo del suo benchmark e i risultati vengono calcolati almeno una volta all'anno sulla base dei rispettivi profili mensili e pubblicati nella relazione annuale."

"Si utilizzano derivati per assumere e coprire l'esposizione del portafoglio al mercato. L'esposizione complessiva del Comparto viene misurata con il metodo del VaR assoluto. Il livello medio dell'effetto leva del comparto ammonta al 1000% del valore patrimoniale netto per un periodo pari in media a un anno, ma occasionalmente l'effetto leva può essere più elevato. L'effetto leva si calcola come somma dell'esposizione fittizia degli strumenti finanziari derivati utilizzati e non è necessariamente rappresentativo del livello del rischio d'investimento del Comparto. Il metodo della "somma dei valori nominali" non consente la compensazione delle posizioni in strumenti finanziari derivati, che possono includere operazioni di copertura e altre strategie finalizzate alla riduzione del rischio. Le strategie basate su derivati con un effetto leva più elevato possono quindi contribuire a incrementare l'effetto leva e di conseguenza causare un aumento nullo o solo lieve del profilo di rischio complessivo del Comparto, che viene monitorato e limitato ai sensi della direttiva UCITS. Si segnalano inoltre agli investitori i rischi descritti nella sezione "Utilizzo di strumenti finanziari derivati", che in questo caso sono particolarmente significativi per via dell'effetto leva elevato."

"Inoltre, in conformità con il Regolamento (UE) 2020/852 (il "Regolamento sulla tassonomia"), dal 1° gennaio 2022 per un prodotto finanziario classificato ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento sulla trasparenza (SFDR) che promuove caratteristiche ambientali devono essere fornite ulteriori informazioni al riguardo. Occorre altresì descrivere come e in che misura effettua investimenti in attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Per mancanza di dati affidabili, aggiornati e verificabili, il Comparto non è tuttavia in grado di produrre i dati richiesti a partire dal 1° gennaio 2022. Il Comparto non si impegna a effettuare una percentuale minima di investimenti che possono essere classificati come ecologicamente sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sulla tassonomia. Alla luce degli aspetti emergenti dai recenti e continui sviluppi del finanziamento sostenibile a livello europeo, questi dati verranno aggiornati appena la Società di gestione avrà a disposizione le informazioni necessarie. Potrebbe eventualmente essere aggiornato il prospetto informativo per descrivere come e in che misura gli investimenti sottostanti il prodotto finanziario confluiscono ad attività economiche considerate ecologicamente sostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nel profilo dell'investitore tipo si segnala che il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

- 6. La Società di gestione desidera inoltre informarla che la lingua ufficiale del prospetto informativo e del regolamento di gestione del Fondo sarà cambiata dal tedesco all'inglese.
 - La futura versione inglese del prospetto informativo e del regolamento di gestione diventerà quindi la base legalmente vincolante per tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal prospetto e dal regolamento di gestione.
 - La Società di gestione tiene a precisare che la traduzione non comporta alcuna modifica di contenuto sostanziale oltre a quelle descritte nel presente avviso.

Sede legale 33A avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo Registre de Commerce et des Sociétés: Lussemburgo B 154.210 (la "Società di gestione")

Le modifiche entreranno in vigore in data 30 settembre 2022. I detentori di quote contrari alle modifiche possono esercitare il proprio diritto al rimborso gratuito entro 30 giorni dalla data della comunicazione. Le modifiche sono consultabili nel prospetto informativo del Fondo, aggiornato a settembre 2022.

Lussemburgo, 30 agosto 2022 I La Società di gestione